



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

**Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione
e Pari Opportunità**

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di prevenzione precoce della violenza di genere nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani sul territorio della Regione Liguria

1. Riferimenti normativi

- Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 e ss.mm.ii “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011”;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2019 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2019, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l’anno 2020”;
- Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”;
- Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 (PSIR) approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 06 agosto 2013, n. 18 e tuttora in vigore ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 12/2006;
- DGR n. 1045/2015 “Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio”;
- DGR n. 369/2017 “Avvio sperimentazione del percorso di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione Liguria”;
- DGR n. 1179/2017 “Indirizzi per l'erogazione di contributi a favore di Enti/Organismi del Terzo Settore a sostegno di iniziative ritenute significative e rilevanti in ambito sociale”;

2. Obiettivi

Il presente avviso ha la finalità di promuovere azioni di prevenzione precoce della violenza di genere nell’ambito delle scuole di ogni ordine e grado e delle associazioni sportive frequentate da minori e giovani.

Il presente avviso si propone altresì di favorire l'integrazione tra i Centri Antiviolenza, gli istituti scolastici, le associazioni sportive ed eventuali altre realtà territoriali pubbliche e private, in attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul e dai richiamati atti di programmazione – piani nazionali.

3. Dotazione finanziaria

Il presente avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 30.000,00.

4. Iniziative ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti di prevenzione precoce della violenza di genere, sviluppati tenendo conto delle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e nei richiamati atti di programmazione - piani nazionali.

I progetti dovranno:

- Essere presentati da enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria;
- Coinvolgere almeno una classe per ciascun ciclo di istruzione (scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado) e prevedere attività rivolte sia ai docenti sia agli studenti;
- Coinvolgere almeno un'associazione sportiva e prevedere attività rivolte sia agli istruttori/allenatori sia agli iscritti;

Gli interventi devono essere definiti, alla data di presentazione della domanda, con un progetto redatto in conformità con la scheda allegata al presente avviso.

Gli interventi dovranno essere realizzati entro il 31/12/2023.

5. Soggetti beneficiari

Possono presentare proposte in riferimento a questo invito enti del Terzo Settore gestori o co-gestori di centri antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria o partenariati operativi da realizzarsi attraverso specifici accordi, già esistenti o appositamente costituiti, in cui sia presente almeno un soggetto del Terzo Settore gestore o co-gestore accreditato dalla Regione Liguria.

Si precisa che, **a pena di inammissibilità**:

- lo stesso soggetto non può presentare più di una candidatura a valere sul presente avviso;
- lo stesso soggetto non può partecipare a più di un partenariato nell'ambito del presente avviso;
- in caso di partenariato, il ruolo di soggetto capofila può essere esclusivamente svolto da soggetti del Terzo Settore gestore di centri antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria.

6. Intensità e forma del contributo

I contributi saranno assegnati secondo il punteggio ottenuto dai singoli progetti nella graduatoria di merito.

Il contributo concesso per ciascun progetto non può superare la somma massima di € 5.000,00.

In caso di progetti presentati da un partenariato che coinvolga più di un centro antiviolenza, il contributo massimo assegnabile è pari a € 5.000,00 per ciascun centro antiviolenza partecipante e comunque non superiore a € 20.000,00 per il progetto complessivo.

Qualora le risorse non fossero sufficienti per finanziare tutti i progetti con punteggio sufficiente, le risorse residue saranno assegnate al progetto che fra quelli non completamente finanziabili abbia ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria di merito.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- 70% quale quota di anticipo a seguito dell'approvazione del progetto;
- 30% quale quota a saldo a conclusione del progetto e invio della relazione sulle attività svolte entro il 31/12/2023, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il rappresentante legale dell'associazione o del capofila dell'ATS dovrà, in fase di relazione finale, attestare la pertinenza e la necessità delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità del progetto.

7. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato 2).

Le domande devono essere inoltrate, pena la non ammissione entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Liguria, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sociale@cert.regione.liguria.it; l'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: "Domanda di contributo per la realizzazione di azioni di prevenzione precoce della violenza di genere."

La PEC utilizzata deve appartenere al soggetto richiedente/capofila del partenariato.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate alla casella di posta elettronica politichesociali@regione.liguria.it.

8. Documentazione da allegare alla domanda

A pena di inammissibilità, i soggetti richiedenti devono presentare la seguente documentazione, indispensabile per la valutazione dell'intervento:

- a) Domanda di contributo (Allegato 2);
- b) Lettere di adesione degli istituti scolastici coinvolti e delle associazioni sportive coinvolte;
- c) Modulo anticorruzione compilato;
- d) Fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità;

In caso di partenariato, a pena di inammissibilità, oltre alla documentazione sopra elencata, devono essere allegati anche:

- e) Accordo di partenariato firmato da tutti i partner e corredato da relativi documenti di identità in corso di validità;
- f) Modulo compilato di anticorruzione per tutti i partner.

Le domande devono essere firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente/capofila del partenariato o da un suo delegato. In tale ultimo caso, a pena di inammissibilità, deve essere allegata copia della delega.

9. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle proposte progettuali presentate verrà svolta da apposita commissione composta da referenti del settore Politiche Sociali della Regione Liguria e sarà articolata nelle seguenti fasi:

- Verifica della ammissibilità della proposta progettuale, sulla base dei requisiti di cui al presente Avviso;
- Valutazione della proposta progettuale, sulla base dei criteri sotto riportati:
 - o Qualità e coerenza della proposta progettuale (0=insufficiente; 10=sufficiente; 18=discreto; 25=buono; 30=ottimo)
 - o Qualità dell'organizzazione (0=insufficiente; 4=sufficiente; 7=discreto; 10=buono; 15=ottimo);
 - o Sostenibilità e congruenza economico finanziaria (0=insufficiente; 2=sufficiente; 4=discreto; 6=buono; 8=ottimo);
 - o Il progetto prevede metodologie didattiche che coinvolgono attivamente i ragazzi (0=insufficiente; 1=sufficiente; 2 = buono; 3 ottimo);
 - o Il progetto prevede la realizzazione di uno o più output, come ad esempio video, poster, brani musicali, spot, racconti, ecc. (0=insufficiente; 2=sufficiente; 4 = buono; 6 ottimo);
 - o Il progetto prevede una fase di valutazione ex post dei risultati (0=insufficiente; 1=sufficiente; 2 = buono; 3 ottimo);

Saranno ammesse al contributo le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo di 35 punti.

In presenza di vizi documentali non sostanziali, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande con l'adozione del Decreto del Dirigente del Settore e la notifica ai beneficiari e agli altri interessati.

10. Cofinanziamento

La quantificazione in percentuale del contributo regionale non può essere superiore al 70% del costo complessivo del progetto. Pertanto, per accedere al finanziamento regionale i soggetti del Terzo Settore, singoli o associati, devono prevedere una compartecipazione nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto. La compartecipazione dell'ente potrà riguardare: risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, ed eventualmente attraverso la valorizzazione del volontariato.

11. Obblighi dei beneficiari.

Oltre a quanto previsto con DGR n. 1179/2017, è fatto obbligo alle organizzazioni beneficiarie del contributo di collaborare alla realizzazione delle politiche regionali in materia di

prevenzione e contrasto della violenza di genere, fornendo dati e informazioni sul progetto su richiesta della Regione Liguria.

12. Revoche

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi previsti dalla DGR n. 1179/2017 – Allegato A p 9.

13. Controlli

La Regione Liguria potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate.

La Regione Liguria provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

14. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso, in occasione del presente procedimento, verranno trattati limitatamente alle finalità dell'avviso, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 e s.m.i. integrato con modifiche introdotte dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, via Fieschi 15 16121 Genova – Centralino +39 010 548.51 – Fax +39 010 548.8742 – Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it – sito web www.regione.liguria.it.

Si rinvia all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati riportata in calce all'allegato 2.

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Dott.ssa Cinzia Catzeddu Regione Liguria Dipartimento Salute e Servizi Sociali Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità Via Fieschi, 17 16121 Genova tel. 010.548.8605 e-mail. cinzia.catzeddu@regione.liguria.it